



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | C.F.: 97616400582 | C.M.: RMIC8CR006 | Tel.
0622180417

E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it – PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: www.icgiuseppeimpastato.edu.it



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

Prot. n. 2465

Roma, 31 Marzo 2020

A tutto il Personale Docente dell'I.C.

Alle Famiglie dell'I.C.

Bacheca del Registro Elettronico

Sito: Didattica a Distanza

OGGETTO: Linee Guida per la Didattica a Distanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Facendo riferimento alle disposizioni normative e ai documenti ministeriali citati di seguito

- **DPCM 04 Marzo 2020, Comma 1 lettera g):** *i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;*
- **Nota USR Lazio Prot. n. 5363 del 05/03/2020** recante in oggetto: *Didattica a distanza. Azioni di informazione e supporto da parte dell'USR Lazio;*
- **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06 marzo 2020** recante in oggetto: *Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6";*
- **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 279 del 08 marzo 2020** recante in oggetto: *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.*

- **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020** recante in oggetto: **Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.**

nell'ipotesi di eventuale prolungamento del periodo di sospensione delle attività didattiche con successive disposizioni

avendo avviato un confronto a distanza con Collaboratori del DS, Referenti di plesso e Animatore Digitale

EMANA

l'allegato documento di **Linee Guida per la Didattica a Distanza.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela MONACO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione digitale e della connessa normativa vigente)

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente documento rappresenta un “work in progress” nel quale, in una situazione del tutto nuova e assolutamente emergenziale, la comunità professionale dell’I.C. “Giuseppe Impastato” cerca di dare risposta alle tante problematiche poste dalle sperimentazioni di Didattica a Distanza (DAD) che sono state avviate dai docenti nel corso della sospensione delle attività didattiche decisa dalle autorità per contrastare il diffondersi dell’epidemia da COVID-19. Non configura, quindi, una “policy” di istituto ufficializzata attraverso i necessari passaggi decisionali collegiali, ma un tentativo di buon senso di assumere atteggiamenti il più possibile comuni, anche per non disorientare famiglie e alunni.

Salute e serenità rappresentano per gli alunni e le alunne, le famiglie e il personale in questo particolare momento storico i valori di riferimento da salvaguardare e a tal fine è importante attivare tutti gli strumenti possibili per garantire il servizio essenziale di “istruzione” per gli studenti e la società tutta.

Per agevolare la continuità didattica e strutturare una modalità di lavoro uniforme e sostenibile per i consigli di classe, accessibile agli studenti e alle loro famiglie si definiscono di seguito delle Linee Guida con indicazione di strumenti e pratiche di comunicazione e di didattica online.

La didattica in rete favorisce, inoltre, anche l’individualizzazione e la personalizzazione dell’apprendimento, con un’attenzione particolare all’inclusione.

Si confida in una collaborazione da parte di famiglie ed alunni, affinché l’impegno nel lavoro scolastico possa proseguire con serenità ed efficacia.

I docenti potranno utilizzare, condividere, verificare ed accertare i percorsi di apprendimento della propria disciplina e classe di insegnamento, utilizzando gli ambienti di lavoro istituzionali predisposti.

Gli studenti parteciperanno alle attività presentate e indicate negli ambienti di apprendimento e di lavoro.

Tutta l’attività didattica svolta online a distanza sarà documentata secondo quanto successivamente indicato.

CONNESSIONI

Disponibilità device e connessioni

- Per le famiglie degli alunni che non partecipano alla Didattica a distanza perché non dispongono di dispositivi elettronici idonei è prevista la concessione in comodato d’uso gratuito di detti dispositivi, nel limite delle risorse che il Ministero dell’Istruzione metterà a disposizione della scuola.
- Le famiglie degli alunni che non dispongono di connessione a Internet (ivi compresa la possibilità di utilizzo del cellulare) lo faranno presente ai docenti di classe e/o accederanno alle promozioni in corso da parte dei vari gestori telefonici nell’ambito delle iniziative di “solidarietà digitale”.
- In caso di persistenti difficoltà di connessione si raccomanda, oltre all’utilizzo del Registro Elettronico per l’invio di materiali, il contatto telefonico attraverso l’utenza del genitore.

Connessione alunni e genitori

- La connessione a distanza con gli alunni è finalizzata ad assicurare l’interazione tra i docenti e gli alunni. **I genitori devono limitare al massimo il proprio intervento diretto,**

consentendo l'attività autonoma degli alunni, sia pure disponibili a supportare il figlio successivamente.

Rispetto della privacy e del diritto di autore

- In caso di videolezioni in diretta o in asincrono, è fatto assoluto divieto di registrare e di diffondere, in qualsiasi forma e modalità (screenshot, registrazione video, registrazione audio) le lezioni, i docenti e i compagni. Dell'inosservanza a questo divieto i genitori saranno considerati direttamente responsabili, per tutti i profili di responsabilità connessi con la violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

Utilizzo del Registro Elettronico

Il Registro Elettronico deve essere considerato lo strumento principale di comunicazione con le famiglie. Nel caso in cui i docenti non ritengano di utilizzare le piattaforme di cui al punto successivo, il Registro Elettronico può essere adoperato anche per svolgere attività didattica a distanza, evitando di limitarsi alla sola assegnazione di compiti, comunicando per esempio:

- L'argomento delle lezioni
- I materiali didattici di supporto e approfondimento (si possono caricare materiali oppure indicare dove reperire documenti, presentazioni, video lezioni, ecc)
- Le attività assegnate e le indicazioni per la ricezione dei materiali prodotti dagli alunni
- Gli orari di eventuali contatti diretti.

Piattaforme e ambienti di apprendimento digitali

Oltre al Registro Elettronico la scuola adotta due supporti fondamentali:

1. **Edmodo**
2. **G-Suite**

Per l'attivazione di questi supporti si rimanda alle specifiche indicazioni tecniche fornite ai docenti e alle famiglie.

Queste due piattaforme, unitamente al Registro Elettronico, consentono di realizzare **Ambienti Educativi a Distanza**, rispondendo alle esigenze di:

- Comunicazione di contenuti e lezioni sia in differita che in telepresenza
- Contatto "empatico" in telepresenza
- Assegnazione e correzione compiti
- Gestione dell'invio dei materiali prodotti dai ragazzi
- Commento al lavoro degli studenti
- Creare testi, quiz, presentazioni, verifiche ecc.ecc.

Non è consentito adottare piattaforme diverse da quelle indicate e autorizzate dalla scuola; in ogni caso la scuola non assume alcuna responsabilità in caso di connessione con identità digitali riferite agli alunni o tramite numeri di telefono privati degli stessi.

PROGETTAZIONE E DIDATTICA

Ambiente di apprendimento in DaD

- La DAD non si esaurisce né nella mera assegnazione di compiti ed esercitazioni né nella sola connessione sincrona (videolezione) con i docenti; essa deve prevedere, da parte dei docenti, una varietà di stimoli, come l'indicazione di attività individuali di ricerca e problem solving da svolgere autonomamente, la predisposizione di videolezioni e di materiali di approfondimento sia cartacei che online, ecc.
- Per ricevere supporto nella definizione del proprio Ambiente di Apprendimento, limitatamente agli strumenti segnalati, e rispondere alle esigenze di contatto diretto con i ragazzi, trasmissione dei contenuti, gestione del feedback da parte dei ragazzi, commenti ai

loro lavori ecc., si deve fare prioritariamente riferimento ai Manuali Tecnici/Tutor inviati e inseriti sia nel Registro Elettronico che sul Sito nelle sezioni dedicate; in caso di persistenti difficoltà fare riferimento all'Animatore Digitale, al Team dell'Innovazione Digitale e allo Staff di Dirigenza.

- Si sottolinea che **il contatto in telepresenza riveste una forte connotazione empatica** e non necessariamente deve configurarsi come momento di trasmissione di contenuti o momento di verifica di nozioni, né tantomeno può configurarsi come momento prescrittivo per il controllo della partecipazione (considerato che alcuni studenti potrebbero essere impossibilitati a collegarsi per cause di forza maggiore); **occorre considerare il difficile momento, anche emotivo, che i nostri alunni e le loro famiglie stanno attraversando e valorizzare il momento della connessione soprattutto come occasione educativa, in cui ricreare, attraverso l'autorevolezza del docente, un clima di fiducia e sicurezza.**

Orari di connessione

- L'orario di riferimento in cui i docenti possono realizzare lezioni online "in sincrono" con la connessione contemporanea di docente e alunni è quello ordinario della classe preferibilmente antimeridiano se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli alunni, in modo da non creare sovrapposizioni di docenti; si suggerisce caldamente di predisporre collegamenti non eccessivamente lunghi, per non affaticare i ragazzi e non pesare sulle esigenze familiari di utilizzo dei dispositivi; in ogni caso **non devono essere superati i 45 minuti di connessione per una singola lezione.**
- Il tempo complessivo giornaliero di connessione sincrona **non può in ogni caso superare le 3h giornaliere.**
- I docenti di classe si coordineranno per assicurare il rispetto di quanto sopra e comunicheranno al Coordinatore di classe **un orario di massima settimanale per tutta la durata della DAD che verrà comunicato dal docente Coordinatore tramite il Registro Elettronico.**

Partecipazione degli alunni alle attività di DAD

- **In linea generale, la partecipazione degli alunni alle attività di DAD non può essere fiscalmente ridotto alla sola partecipazione ad attività in telepresenza, ma deve avvenire attraverso la verifica di tutti gli elementi che costituiscono attività a distanza (telepresenza, restituzione compiti e verifiche, partecipazione ad attività proposte ecc.);** più nello specifico possiamo considerare:
 - **LEZIONI ONLINE** (in cui docenti e alunni sono contemporaneamente connessi "in sincrono"): i docenti in caso di ripetuta mancata partecipazione dell'alunno segnalano al docente Coordinatore di classe che contatterà la famiglia per approfondirne le ragioni, segnalando al Dirigente Scolastico eventuali difficoltà; **in nessun caso la mancata partecipazione alle lezioni in telepresenza può costituire oggetto di valutazione.**
 - **VIDEOLEZIONI** (predisposte "in asincrono" dal docente e messe a disposizione degli alunni, che possono fruirne in momenti diversi); il docente verificherà quanti e quali alunni abbiano effettivamente fruito della videolezione (ad esempio attraverso un modulo Google di verifica o la restituzione di compiti ed esercitazioni); **in nessun caso la mancata fruizione delle videolezioni può costituire oggetto di valutazione.**
 - **ESERCITAZIONI SCRITTE:** si suggerisce di utilizzare per le esercitazioni scritte anche i moduli della GSuite accessibili nella piattaforma, che danno la possibilità di correzione automatica e di tracciabilità del compito; **per quanto riguarda gli aspetti valutativi, si rimanda a quanto scritto nel paragrafo dedicato alla valutazione.**

- **COMPITI GRAFICI E/O VISUALI (ARTE, TECNOLOGIA):** si suggerisce di utilizzare anche gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite insieme a quelli già in uso reperibili nella sezione Condivisione di Scuola Next di Argo; **per quanto riguarda gli aspetti valutativi, si rimanda a quanto scritto nel paragrafo dedicato alla valutazione.**

IMPORTANTE: Le attività di didattica a distanza si esplicano anche senza la partecipazione di tutti gli alunni; nelle situazioni di maggior difficoltà di connessione, i docenti comunicheranno al Coordinatore di classe e al DS al fine di predisporre canali alternativi.

Compiti ed esercitazioni

- **I docenti sono tenuti a coordinarsi con i colleghi di classe per evitare un eccessivo cumulo di esercitazioni.**
- **In ogni caso i compiti assegnati dovranno prevedere scadenze NON inferiori alla settimana.**
- **I genitori SONO TENUTI a vigilare sull'effettivo impegno degli alunni nello svolgimento dei compiti, senza però sostituirsi ad essi.**

Progettazione

- Al fine di una maggiore condivisione nei CdC della SSIG e nei Consigli di Interclasse della SP e per permettere la partecipazione degli alunni alle attività della DAD anche con il supporto dei docenti di sostegno, dei tiflodidatti e degli assistenti alla comunicazione, si chiede di **procedere ad una rimodulazione della programmazione disciplinare annuale per il periodo di DAD mediante l'utilizzo dell'allegato Modello A che sarà da allegare alla Relazione Finale di classe per la Scuola Primaria e alla Relazione Disciplinare che il Coordinatore avrà a riferimento nella stesura della Relazione Finale Coordinata nella SSIG.**

Valutazione

In questa situazione occorre avviare una riflessione sulle inedite difficoltà che si pongono dal punto di vista valutativo e procedere con cautela come segue:

- **Le verifiche possono essere proposte tenendo conto soprattutto del valore formativo della valutazione, intendendo dare valore a tutto il percorso dell'alunno, ponendo una particolare attenzione e considerazione all'attuale contesto emergenziale che non può in nessun caso essere l'unico e definitivo riferimento valutativo.**

A tal proposito si richiama quanto già le norme in vigore sottolineano in tema di valutazione formativa:

D. Lgs. 62/2017

- a) La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- b) Svolge una funzione positiva di sostegno alla crescita dello studente per questo ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- c) E' una delle espressioni principali della professionalità docente, effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale;
- d) Non è lasciata al libero arbitrio del docente ma è coerente con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa
- e) E' un elemento su cui si costruisce il rapporto scuola-famiglia attraverso modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti.

Nota M.I. 279 del 8/03/2020

Richiamando la normativa vigente in materia, lascia ampia libertà ai docenti: *“Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (DPR 122/2009, D. Lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”*.

Nota M.I. 388 del 17/03/2020

Riaffermando quanto già detto nella precedente nota, in essa si aggiunge quanto segue:

“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe”.

INCLUSIONE

Didattica per alunni con disabilità

- Gli alunni con disabilità partecipano alle attività di DAD in relazione alle specifiche modalità previste nel PEI, con gli adattamenti necessari all'Ambiente Digitale di Apprendimento, che devono essere concordati tra docenti curricolari, l'insegnante di sostegno e i tiflodidatti o assistenti alla comunicazione.
- I docenti di sostegno accedono alla classe virtuale per tutte le discipline coinvolte nella didattica a distanza; per consentire la loro effettiva partecipazione è bene che siano informati precedentemente (possibilmente almeno una settimana prima) dei contenuti proposti alla classe, in modo da poter effettuare la necessaria mediazione didattica nei confronti dell'alunno con disabilità, ove possibile e percorribile come proposta sulla base del PEI dell'alunno.
- La scuola fornisce ai tiflodidatti e agli assistenti alla comunicazione che ne facciano richiesta le credenziali per l'accesso alle classi virtuali per consentire il mantenimento della relazione educativa con l'alunno.
- Il DS contatterà la cooperativa di riferimento per segnalare tale disponibilità; in nessun caso questo può comportare oneri per la scuola.

Didattica per alunni con DSA

- I docenti utilizzano, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, qualora necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza seguendo le indicazioni inserite nel PDP.
- I docenti dovranno coordinarsi con i colleghi di classe per assegnare un numero ridotto di esercizi.
- I docenti potranno creare videolezioni semplificate per alunni DSA tenendo conto dei loro tempi di attenzione e concentrazione (si suggerisce una durata massima di 5 minuti).
- **Le verifiche possono essere proposte tenendo conto soprattutto del valore formativo della valutazione, intendendo dare valore a tutto il percorso dell'alunno, ponendo una particolare attenzione e considerazione all'attuale contesto emergenziale che non può in nessun caso essere l'unico e definitivo riferimento valutativo.**

Interventi per alunni con altri BES e in situazione di svantaggio

- I docenti utilizzano, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, qualora necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza seguendo le indicazioni inserite nel PDP.
- I docenti utilizzeranno maggiore flessibilità nell'eseguire le indicazioni presenti del PDP redatto dal CdC e dal Team educativo.
- I Coordinatori di classe segnaleranno al Dirigente Scolastico, al Coordinatore dell'Inclusione e ai Referenti di plesso per l'Inclusione eventuali ulteriori necessità di intervento.
- **Le verifiche possono essere proposte tenendo conto soprattutto del valore formativo della valutazione, intendendo dare valore a tutto il percorso dell'alunno, ponendo una particolare attenzione e considerazione all'attuale contesto emergenziale che non può in nessun caso essere l'unico e definitivo riferimento valutativo.**

STRUMENTI E ALLEGATI

Si allegano dei modelli di documentazione delle attività di DAD che i docenti utilizzeranno come segue:

- **Modello A** – Rimodulazione della programmazione disciplinare annuale per la didattica a distanza – da allegare alla Relazione finale di classe della Scuola Primaria e alla Relazione disciplinare a cui fa riferimento il Coordinatore nella stesura della Relazione Coordinata di classe nella SSIG;
- **Modello B** – Piano settimanale delle attività di DAD per la SSIG che può essere di utilità per i corsi e le classi al fine di non accavallare gli interventi in sincrono tra i diversi docenti, a cura del Coordinatore di classe, da caricare sul Registro Elettronico come riferimento per le famiglie.